



**Regione Siciliana**  
**Assessorato dei Beni Culturali**  
**e identità Siciliana**

**Dipartimento dei Beni Culturali e identità**  
**Siciliana**

90139 Palermo – via delle Croci, 8  
 Tel. 091 7071823 - 824 - 737  
 www.regione.sicilia.it/beniculturali  
 Posta certificata del Dipartimento:  
 dipartimento\_beni\_culturali@certmail.regione.sicilia.it

Codice Fiscale 80012000826  
 Partita Iva 02711070827

**Servizio Tutela e Acquisizioni**

90139 Palermo – Via delle Croci, 8  
 Tel. 0917071823-824- Fax 0917071702  
 Serv.tutelabci@regione.sicilia.it

Unità operativa S5.1 – Tutela dei beni culturali

Rif. nota: Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Palermo Prot. n. **46944** del **25 OTT. 2018**

Allegati n. \_\_\_\_\_

*Scritta*  
**- 9 NOV 2018**

**OGGETTO:** Agrigento (AG) – Immobile denominato “Resti di Facciata del Convento di San Francesco di Assisi” – Trasmissione D.D.G. n. 5162 del 25.10.2018 di verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii.



Racc. A.R.



Al Comune di AGRIGENTO  
 Piazza Pirandello, 35  
 92100 AGRIGENTO

Alla Soprintendenza BB.CC.AA  
 S10.3 - Sezione per i Beni architettonici e storico-artistici  
 AGRIGENTO

Al Centro Regionale del Catalogo  
 PALERMO

Con effetto di notifica, con la presente si trasmette al Comune di AGRIGENTO copia conforme del decreto in oggetto con i relativi allegati e si chiede di far pervenire a questa Unità Operativa S5.1 apposita dichiarazione attestante l'avvenuta notifica.

Per gli adempimenti di competenza, alla Soprintendenza in indirizzo si trasmette l'originale del provvedimento e si chiede di far pervenire alla scrivente copia della nota di trascrizione presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare.

Copia del presente provvedimento viene, altresì, inviata al Centro Regionale del Catalogo e al Comune nel cui territorio ricade il bene sottoposto a tutela.



Il dirigente dell'U.O. S5.1  
 dott.ssa Caterina Perino



Responsabile procedimento		Dott.ssa Caterina Perino		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	3	Piano	1°	Tel.	917071699
Durata procedimento				(ove non prevista da leggi o regolamenti è di 30 giorni)	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) - Responsabile Arch. Giuseppe Scuderi					
Stanza	13 bis	Piano	4°	Tel.	917071736
Orario e giorni ricevimento		Lunedì – Venerdì 9-13, Mercoledì 15.30-17.30			

**REPUBBLICA ITALIANA****REGIONE SICILIANA****Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana****II DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana";
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;
- VISTO il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante "Modalità per la verifica, ex art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica";
- VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all'ing. Sergio Alessandro è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 10.04.2018;
- VISTA la nota prot. n. 5367/3 del 29.05.2018 con la quale la Soprintendenza di Agrigento ha avviato il procedimento per la verifica d'ufficio dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, dei resti della facciata del Convento di San Francesco di Assisi ubicati ad Agrigento di proprietà del Comune di Agrigento;
- VISTO il parere prot. n. 8507/3 del 12.09.2018, e la documentazione di rito allegata, con il quale la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento verifica sussistente l'interesse culturale del bene;
- RITENUTO che il manufatto sopraindicato:  
denominato **"Resti di Facciata del Convento di San Francesco di Assisi"**  
provincia di **Agrigento**  
comune di **Agrigento**  
sito in **Via Pirandello, s.n.c.**  
ricadente nel **foglio 142 particella 2986 C.F.** del catasto del Comune di Agrigento, così come individuato con linea continua di colore rosso nell'allegato estratto di mappa catastale, **presenta interesse culturale** ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. ii. in quanto costituisce memoria storica della città di Agrigento legato alle sue vicende religiose e civili nonché alla storia dell'istruzione pubblica cittadina, come meglio espresso nella relazione storico-

artistica allegata.

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate, il manufatto denominato **"Resti di Facciata del Convento di San Francesco di Assisi"**, sito nel comune di Agrigento così come individuato in premessa, viene dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.
- ART. 2) La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.
- ART. 3) Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, presso l'Ufficio del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.
- ART. 4) Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.
- ART. 5) Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 come modificato dall'art. 98 della L.R. n. 9 del 07.05.2015.

PALERMO,

25 OTT. 2018



**Identifi**  
Denomin  
Regione  
Provincia  
Comune  
Località  
Cap

All'intern  
porzione  
l'annesso  
di Favara  
conventua  
cappella I  
probabilm  
postunitar  
ecclesiast  
richiesta c  
che lo adi  
due grand  
terra ed il  
locali del  
complesso  
1943 la ci  
e fece 180  
dell'Imma  
Robert Ca  
di risulta  
Per come  
rimane de  
ottocentes  
per una lu  
80 centim  
intonaco.  
policentri  
mantiene  
Simmetria  
mentre qu  
evidenti i  
costituisc  
dell'istruz  
valorizza  
all'istituz  
luce di qu  
Agrigento  
linea con  
all'art. 10,

Il Dirigente  
Il Dirigente  
Be

Relazione Allegata

Allegato al D.D.G. n. 5162 del 25/10/18

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
SERGIO ASSONANDO**Identificazione del Bene**

Denominazione	<b>Resti di Facciata del Convento di San Francesco di Assisi</b>
Regione	Sicilia
Provincia	Agrigento
Comune	Agrigento
Località	AGRIGENTO
Cap	

**Relazione Storico-Artistica**

All'interno del centro storico di Agrigento, lungo la via Pirandello, sono visibili i resti di una facciata riferibili ad una porzione residua del complesso conventuale di San Francesco. Secondo Rocco Pirri la chiesa di San Francesco con l'annesso convento furono fondati per volontà di Federico II Chiaramonte, terzogenito di Marchisia Prefolio e signore di Favara, Racalmuto, e Sculiana. Dal XIII al XVII sec si ha notizia di 5 cappelle all'interno della chiesa conventuale: la cappella Chiaramonte, la cappella Montaperto, la cappella Isfar e Corilles, la cappella De Falco e la cappella Porto. Alla fine del XVIII sec. la chiesa venne riconfigurata, l'attuale prospetto venne realizzato nel 1788 probabilmente su disegno dell'architetto Felice Cucchiara. In applicazione delle cosiddette "leggi eversive" dell'Italia postunitaria gli ordini e le corporazioni religiose vennero soppressi e il demanio dello Stato acquisì tutti i relativi beni ecclesiastici. I fabbricati conventuali incamerati dallo Stato furono poi concessi ai Comuni e alle Province, previa richiesta di utilizzo per pubblica utilità. Il convento di San Francesco d'Assisi venne affidato al comune di Agrigento che lo adibì a scuole, secondo una delibera del 3 novembre 1864 la fabbrica, che a quell'epoca si articolava intorno a due grandi cortili, fu destinata ad ospitare corsi delle scuole ginnasiali, tecniche e liceali che occuparono tutto il piano terra ed il primo piano ad eccezione della cucina, del refettorio e di altri locali lasciati ad uso dei frati. Nel 1864 nei locali del cosiddetto "Conventino" venne collocato il nascente museo archeologico. All'interno dell'imponente complesso erano presenti notevoli resti di epoca medievale. Nel corso della seconda guerra mondiale, il 12 luglio del 1943 la città di Agrigento subì un attacco aereo da parte delle truppe statunitensi che distrusse parte del centro abitato e fece 180 vittime, una trentina delle quali avevano cercato riparo nel rifugio antiaereo posto sotto la chiesa dell'Immacolata annessa al convento francescano. La tragica circostanza è immortalata in celebri scatti del fotografo Robert Capa che ritraggono proprio la distruzione delle fabbriche francescane all'indomani delle incursioni. Nell'area di risulta determinata dai bombardamenti negli anni '50 venne costruita l'attuale sede del Liceo Classico Empedocle. Per come ricostruito attraverso i documenti d'archivio la cortina muraria oggetto di verifica si riferisce a quanto rimane dell'ingresso all'Istituto magistrale Politi. I resti cronologicamente sono riferibili ad un adattamento ottocentesco della compagine medievale, si collocano lungo la via Pirandello, tra i numeri civici 19 e 21, si estendono per una lunghezza di 17,50 metri per un'altezza media di circa 4 metri. La struttura verticale ha uno spessore di circa 80 centimetri, è realizzata in conci regolari di calcarenite organogena e presenta ancora lacerti del rivestimento di intonaco. La facciata conserva due vani di ingresso con piedritti definiti da semplici cornici all'imposta e profilo policentrico chiuso da rosta a raggiera in ferro battuto recante le lettere "C" ed "F". Il vano d'ingresso posto ad est mantiene il portone ligneo a due battenti, il vano posto ad ovest è stato tompagnato per motivi di sicurezza. Simmetricamente poste si notano due finestre con inquadratura di forma geometrica, la finestra posta ad est è cieca, mentre quella ad ovest è stata tompagnata. Nella controfacciata, che si affaccia sul cortile del liceo classico, sono evidenti i fori di alloggiamento dalle travi dei solai delle fabbriche francescane. Conclusioni I resti di facciata costituiscono memoria storica della città di Agrigento legati alle sue vicende religiose e civili nonché alla storia dell'istruzione pubblica cittadina. L'auspicio è quello di sottrarre all'oblio e al degrado i resti di facciata, di valorizzarli attraverso un'adeguata progettazione che consenta di riconnettere lo spazio urbano della via Pirandello all'istituzione scolastica del Liceo Empedocle tramite le persistenti aperture tramandatesi fino ai giorni nostri. Alla luce di quanto sin qui esposto si ritiene che i "Resti di Facciata dell'ex Convento di San Francesco", ubicati ad Agrigento lungo la via Pirandello s.n.c., identificati catastralmente al foglio 142, part. 2986, per come individuato con linea continua di colore rosso nell'allegato grafico, siano meritevoli del riconoscimento d'interesse culturale, di cui all'art.10, comma 1, del D.Lgs.n.42/2004. Relatori: Alessandra De Vecchi Angelo Infurna Riccardo Lombardo

Il Dirigente Responsabile della S10.2  
Il Dirigente Responsabile della S10.3  
Bernardo Agrò



# Agrigento (Ag) – Resti di Facciata dell'ex Convento di San Francesco di Assisi

Stralcio Mappa Catastale Comune di Agrigento  
Foglio n. 142 part. 2986

Manufatto di Interesse Culturale  
ai sensi art. 10 comma 1 D.lgs 42/2004



Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento  
S10.3

Il Dirigente Responsabile S10.3  
Sezione per i Beni Architettonici e  
Storico-Artistici  
Bernardo Agrò

Lo Soprintendente BB.CC.AA.  
Gabiella Costantino



Allegato al D.D. n. 5162/A  
25/10/18  
15.04.10  
15.04.10